

Ferrovie dello Stato  
UA 28/8/2009  
RFI-DTCA00111P120090002662

Direzione Tecnica  
Il Direttore

**RFI S.p.A.**

DIREZIONI TERRITORIALI PRODUZIONE  
**Milano - Torino**

CENTRO OPERATIVO ESERCIZIO RETE  
**Milano - Torino**

DIREZIONE PRODUZIONE  
**Sede**

DIREZIONE COMMERCIALE ED ESERCIZIO RETE  
**Sede**

DIREZIONE INVESTIMENTI  
**Sede**

**TRENITALIA S.p.A.**  
Roma

**p.c. AGENZIA NAZIONALE PER LA SICUREZZA  
DELLE FERROVIE**  
Piazza della Stazione, 45  
50123 Firenze

**Oggetto: Prescrizioni particolari per l'esercizio degli impianti TE a 25 kV della sub-tratta AV/AC Novara - Milano. Conseguenti limitazioni di velocità/disponibilità in periodo di pre-esercizio.**

Allegato: Schema generale semplificato di alimentazione

VISTO il Decreto Legislativo n. 162 del 10 agosto 2007 recante attuazione delle Direttive 2004/49/CE e 2005/51/CE relative alla sicurezza e allo sviluppo delle ferrovie comunitarie, all'art. 4 comma 7 e 8 e all'art. 6 comma 2 lettera a);

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 2043 del 10 giugno 2008 che ratifica l'assunzione delle attribuzioni in materia di sicurezza del trasporto ferroviario indicate nel verbale n. 1 del 06 giugno 2008 ai sensi dell'art. 4 comma 8 del D.Lvo 10 agosto 2007 n° 162;

Pagina 1 di 3



VISTO il Decreto del Direttore dell'Agenzia Nazionale per la sicurezza delle ferrovie n° 01/2009 del 6 aprile 2009, concernente le attribuzioni in materia di sicurezza della circolazione ferroviaria;

VISTO il Decreto dell'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie n° 08/2009 del 28/08/2009;

Tenuto conto quanto segnalato recentemente dalla Commissione di verifica Tecnica (CVT) "Energia" competente per la sub-tratta in oggetto;

si prescrive quanto segue in via sperimentale:

### **1. Esercizio degli impianti a 25 kV**

Lo schema generale semplificato degli impianti è quello riportato in allegato. Tali impianti vanno gestiti con riferimento alla Disposizione n. 13 del 24.04.08 recante le "Istruzioni per l'esercizio degli impianti TE a 25 kV" per le linee del sistema AV/AC e alle "Istruzioni particolari per l'esercizio degli impianti TE a 25 kV della sub-tratta AV/AC Torino - Novara" emanate con nota RFI-DTC\A0011\P\2005\0001855 del 25.11.05.

L'alimentazione primaria avviene attraverso le SSE di Greggio e Sedriano

L'assetto normale di alimentazione della linea di contatto prevede l'esercizio di entrambe le SSE e il Posto di Cambio Fase (PCF) in corrispondenza del PPD di Novara Est. In particolare:

- la SSE di Greggio estende la sua alimentazione dagli impianti già in esercizio fino al PPD di Novara Est;
- la SSE di Sedriano alimenta le tratte di linea di contatto comprese tra il PPD di Novara Est e il POC di Rho.

### **2. Limiti di assorbimento**

Fino al completamento e alla verifica di conformità dei POC alle specifiche tecniche di RFI, il massimo assorbimento dalla sub-tratta terminale lato Milano, alimentata a 2x25 kV, è di 100 A. Ciò richiede di evitare incroci nella sub-tratta SSE di Sedriano - POC di Rho, assegnando il limite di 100 A per ogni convoglio in transito.

Nella restante sub-tratta Novara - SSE Sedriano non sono imposti limiti di assorbimento.

In particolare, a seguito delle verifiche di compatibilità elettromagnetica eseguite dalla CVT del settore Energia in corrispondenza del POC di Novara, viene rimossa la prescrizione di cui alla nota RFI-DTC\A0011\P\2006\0001083 del 21.04.06.

### **3. Limiti di velocità**

Fino alla verifica positiva della qualità della captazione e dell'interazione pantografo - catenaria, la velocità dei treni è limitata a 270 km/h nei tratti in cui la velocità massima della sub-tratta in questione è superiore a tale limite.

Fa eccezione il treno sperimentale ETR 500 Y1 con pantografo strumentato.



Per quanto anticipato al precedente punto 2, relativamente ai massimi assorbimenti ammessi in prossimità del POC di Novara, viene rimossa la limitazione di velocità tra le progressive km 84+086 e km 80+000 prevista dalla sopracitata prescrizione.

#### **4. Situazioni di attenzione**

In pendenza della verifica della corretta applicazione della segnaletica antinfortunistica e di riconoscimento e della corrispondenza biunivoca tra gli schemi del Dote e quelli in campo, occorre estendere, in via cautelativa, le porzioni di impianto di SSE e di linea TE da disalimentare in base ai criteri di seguito specificati:

- dovendo operare su apparecchiature e/o parti di SSE (o PPD), si dovrà estendere la disalimentazione all'intera SSE (o PPD);
- dovendo operare sulla linea di contatto o sul feeder, si dovrà estendere la disalimentazione TE almeno alle sezioni comprese tra due tratti neutri contigui, con esclusione di quelli intermedi eventualmente interessati dai lavori.

#### **5. Provvedimenti operativi**

In ottemperanza a quanto richiesto nei punti precedenti, dovrà:


- a) essere attivata una riduzione di velocità a 270 km/h, nei tratti ove sia prevista una velocità massima superiore, tra il PJ1 di Novara Ovest (km 84,080) e il km 114,000 in entrambe le direzioni di marcia;
- b) essere prescritto ai treni interessati un limite di assorbimento fino ad un massimo di 100 A tra la SSE di Sedriano (km 111,950) e il POC di Rho (km 118,152) in entrambe le direzioni di marcia;

Dovranno essere altresì evitati incroci nella tratta tra la SSE di Sedriano (km 111,950) e il POC di Rho (km 118,152).

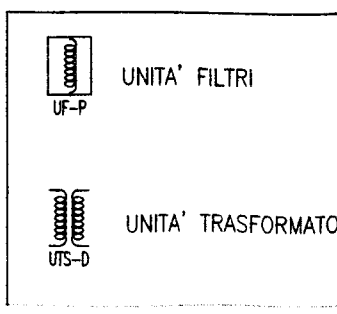
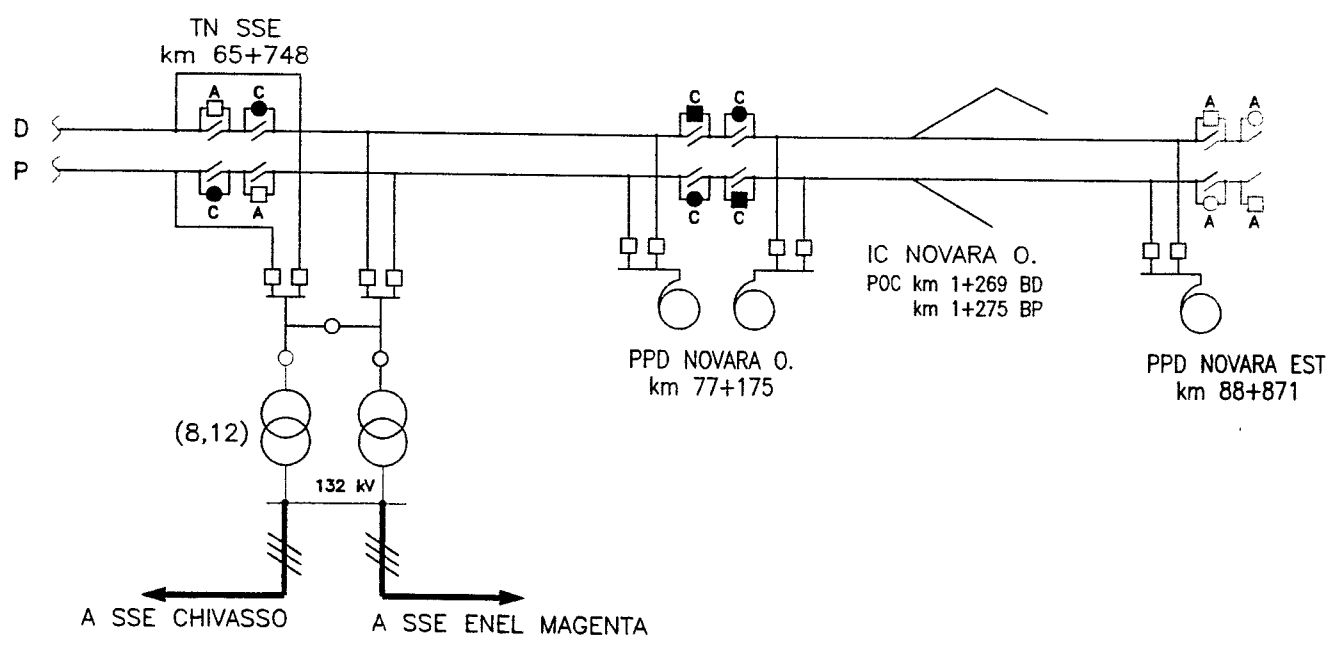
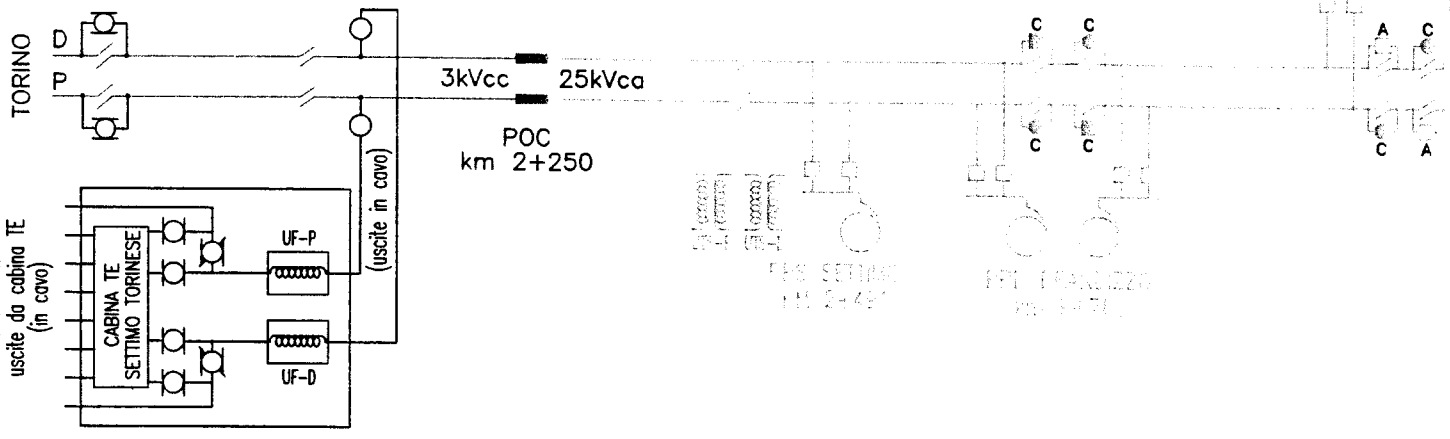
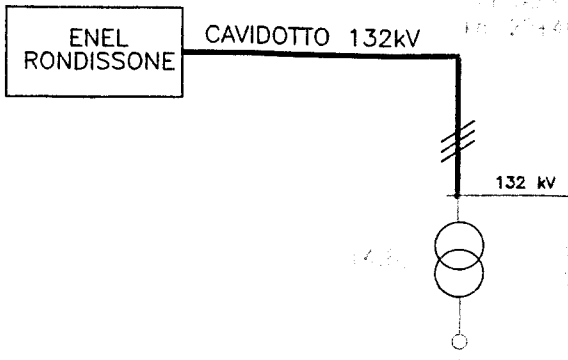
I provvedimenti di cui ai punti a) e b) non dovranno essere adottati in occasione dell'esecuzione delle corse prova programmate ad hoc col treno ETR 500 Y1.

La presente prescrizione entra in vigore alle ore 00.01 del 01 settembre 2009.

Dalla stessa ora e data viene soppressa la prescrizione RFI-DTC\A0011\P\2006\0001083 del 21.04.06.

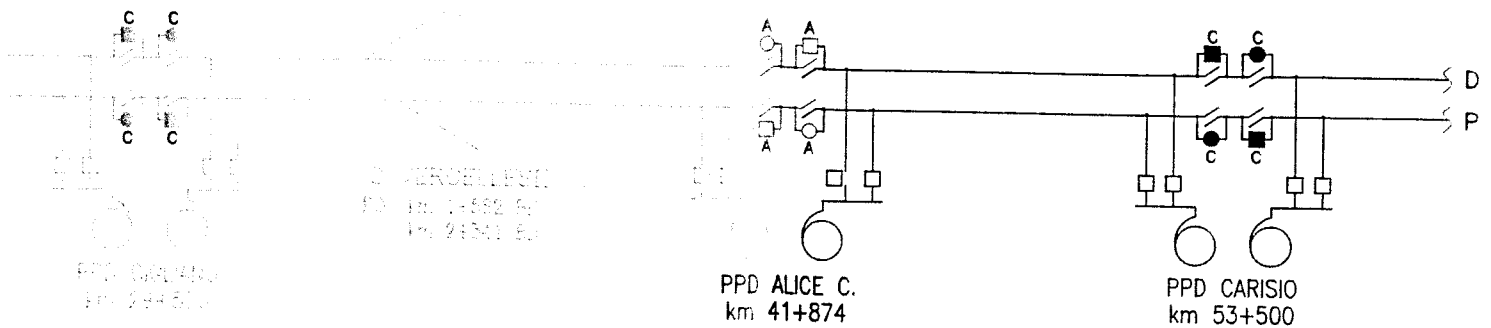
Giovanni Costa  


RFI DOTE P.TA NUOVA ← → DOTE AV



LP D.T. 132kV  
 → TRA CHIVASSO E GREGGIO  
 DOTTO 132kV

# LINEA AV/AC TORINO-VENEZIA TRATTA TORINO-MILANO SCHEMA GENERALE SEMPLIFICATO T.E.



*Amu*  
 25/8/09

